

Tabella 3 - Costo del personale

	2012	2013	2014
Stipendi e assegni fissi	357.468	355.218	338.186
Straordinario e varie	14.367	8.321	11.033
Collaborazione scientifica	0		
Oneri prev. e assistenziali	132.521	131.120	126.189
Missioni e altri costi	37		347
Corsi	0	46	
Altri costi per il personale	0		
Totale	504.393	494.705	475.755
T.F.R.	31.807	29.842	25.234
Totale costo del personale	536.201	524.547	500.989

Anche nel corso del 2013 e del 2014, il Cisa non ha sostenuto spese per il conferimento di incarichi per studi o consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, del d.l. n. 78/2010).

5. Gestione e Bilanci

5.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 4 - Risultati della gestione

	2012	2013	2014
Avanzo/ Disavanzo economico	111	-231.664	12.911
Patrimonio netto	2.523.994	2.292.330	2.305.241

Dopo l'andamento negativo della gestione del 2013 (con un disavanzo di € 231.664) dovuto essenzialmente alla riduzione dei contributi straordinari per gli interventi nel palazzo Barbarano e alla realizzazione del palladio Museum, il 2014 chiude con un avanzo di €12.911.

L'andamento positivo è determinato dall'incremento dei ricavi da prestazioni rientranti nell'attività commerciale svolta dalla Fondazione per 78.217 euro, nonché dall'apporto di contributi corrisposti principalmente da soggetti privati per la realizzazione delle attività scientifiche della Fondazione per €37.882 euro.

Di conseguenza anche il patrimonio netto, nei due esercizi, espone, rispettivamente, valori in decremento e in incremento in corrispondenza dei risultati della gestione.

5.2 Il Bilancio

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'attività svolta.

La Fondazione Cisa rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi del comma 3

dell'articolo 1 della l. 196/2009 e quindi è soggetta alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica (d.l. 78/2010).

Per quanto riguarda i limiti di spesa di cui all'articolo 6, commi 8 e 12, del d.l. 78/2010, va segnalato che l'articolo 10, comma 1, del d.l. 91/2013, ha previsto l'esclusione da tale limite per *“enti ed organismi pubblici, anche aventi personalità giuridica di diritto privato, che operano nel settore dei beni e delle attività culturali, vigilati o comunque sovvenzionati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ...”*.

Queste disposizioni non trovano, pertanto, applicazione nei riguardi della Fondazione.

5.3. Conto economico

Nella tabella 5 si riporta il conto economico della Fondazione.

Tabella 5 - Conto economico

	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE			
- Ricavi vendite e prestazioni	171.004	249.143	327.360
Contributi in conto esercizio			
- Contributo ordinario dello Stato	75.000	83.695	75.000
- Contributo ordinario Regione Veneto	82.778	82.778	82.778
- Quota ordinaria Comune Vicenza	160.000	160.000	130.000
- Quota ordinaria Provincia Vicenza	145.000	115.000	100.000
- Quota ordinaria C.C.I.A.A.	130.000	130.000	100.000
- Contributi ed erogaz. liber. manifestaz.varie	51.260	85.377	190.848
- Contributi interv. Straord. Palazzo Barbaran	49.010		
- Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984	44.500	100.500	80.000
- Contributo straord. Reg. Veneto altre attiv.	63.833	48.000	110.350
- Contributi costituzione Museo Palladium	393.240	95.501	47.757
- Contributi da Enti Fondatori per att. istituz.	0		
- Erogazioni liberali per attività istituzion.	0		
- Contributi ed erogaz. liber. dei Sostenitori	123.500	97.500	119.500
Totale contributi	1.318.121	998.351	1.036.233
- Ricavi e proventi diversi	16.066	8.726	11.872
Totale valore della produzione	1.505.191	1.256.220	1.375.465
COSTO DELLA PRODUZIONE			
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.442	25.282	20.055
- Servizi	135.003	147.815	156.649
- Godimento beni di terzi	38.749	44.459	44.875
- Personale	536.201	524.722	500.989
- Ammortamenti e svalutazioni	127.310	151.566	80.677
- Variazione rimanenze materie prime, sussid. di consumo e merci	-2.178	-8.244	-5.226
- Altri accantonamenti	0	4.279	5.701
- Oneri diversi di gestione	653.565	573.167	497.318
Totale costo della produzione	1.498.092	1.463.046	1.301.038
- Differenza tra valore e costo della produzione	7.098	-206.826	74.427
- Proventi e Oneri finanziari	-11.407	-2.903	-9.728
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.316		
- Proventi e Oneri straordinari	3.103	-21.934	-51.788
Utile/Perdita d'esercizio	110	-231.663	12.911

Il valore della produzione, in flessione nel confronto tra il 2012 ed il 2013, s'incrementa nel successivo esercizio per effetto dell'aumento del contributo straordinario della regione Veneto e, soprattutto, dei contributi ed erogazioni liberali da parte dei sostenitori.

A tal proposito, occorre ricordare come al fine di incrementare le risorse economiche da destinare alle spese ordinarie della Fondazione, a fronte soprattutto della costante diminuzione delle quote di adesione degli Enti Fondatori, il Consiglio di Amministrazione con atto del 12 maggio 2014, abbia deliberato una modifica statutaria ampliando il numero dei componenti del Consiglio di due unità, attribuendo la qualifica di Socio partecipante anche a soggetti, pubblici o privati che contribuiscono alla sopravvivenza della Fondazione stessa mediante contributi in denaro secondo le modalità stabilite dal Consiglio stesso.

In particolare nel 2013 i contributi da parte degli enti di autonomia, sono in calo per circa € 30.000 (a seguito della riduzione della quota a carico della Provincia di Vicenza), così come i contributi straordinari assegnati da enti pubblici e privati finalizzati alla realizzazione delle attività della Fondazione nonché delle erogazioni liberali (-€ 298.465). Unica eccezione è rappresentata dal contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che ha assegnato alla Fondazione un ulteriore contributo di € 17.956, per un totale complessivo di € 83.695.

Nel 2014, invece, come già detto, si registra una variazione positiva dei contributi dovuta principalmente dall'incremento di quelli straordinari corrisposti da soggetti privati finalizzati alla realizzazione delle attività scientifiche svolte dalla Fondazione.

A tale riguardo va sottolineato come l'Ente anche nel 2014 abbia promosso partnership con aziende private interessate a contribuire al sostegno delle attività della Fondazione.

La tabella 6 espone l'andamento dei contributi nel triennio 2012-2014.

Tabella 6 – Contributi

Anno	Stato	Regione	Comune e Provincia	Altri	Totale contributi
2012	75.000	82.778	305.000	855.343	1.318.121
2013	83.695	82.778	275.000	556.878	998.351
2014	75.000	82.778	230.000	648.455	1.036.233

Per quanto riguarda i costi si segnala il graduale decremento per effetto, essenzialmente, dei minori oneri per il personale e per la contrazione della voce "Oneri diversi di gestione".

Aumentano, invece, i “ Costi per servizi” connessi all’attività del Palladio Museum e alla sua gestione (manutenzione locali, impianti elettrici e termoidraulici, energia elettrica ecc.).

5.4 Situazione Patrimoniale

Tabella 7 - Stato patrimoniale

	2012	2013	2014
ATTIVO			
- Immobilizzazioni immateriali	91.855	46.341	30.804
- Immobilizzazioni materiali	2.964.285	2.909.824	2.879.927
- Immobilizzazioni finanziarie	0		
- Attivo circolante	1.011.468	649.451	727.132
- Ratei e risconti attivi	29.284	33.255	20.312
Totale attivo	4.096.893	3.638.871	3.658.175
PASSIVO			
- Fondo T.F.R.	214.252	216.107	190.131
- Fondo Rischi ed oneri	0	4.279	5.822
- Debiti	969.238	833.805	911.996
- Ratei e risconti passivi	389.408	292.350	244.985
Totale passivo	1.572.899	1.346.541	1.352.934
Patrimonio netto	2.523.994	2.292.330	2.305.241
Capitale	2.523.883	2.523.994	2.523.994
Utili (perdite) portati a nuovo			-231.664
Utile/Perdita dell'esercizio	111	-231.664	12.911
Totale a pareggio	4.096.893	3.638.871	3.658.175

Come si evince dalla tabella n. 7, nel 2013 il patrimonio netto, registra un decremento di € 231.664 per effetto della perdita di esercizio dello stesso anno.

Di contro, nel 2014, si rileva un incremento di € 12.911 pari all’utile di esercizio.

Anche per gli anni oggetto di questa relazione, si segnala, come nella voce debiti confluisca quella verso l’Istituto bancario conseguente al saldo negativo di conto corrente, (-€396.875 al 31 dicembre 2013; -€ 434.462 al 31 dicembre 2014), determinato dal ritardo con cui, da parte di alcuni Enti Fondatori, è corrisposta la quota ordinaria.

6. Conclusioni

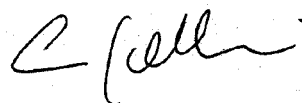
I risultati della gestione, negli anni in esame, rispecchiano una situazione di oggettiva difficoltà per l'esiguità delle risorse finanziarie di cui la Fondazione può disporre.

Il 2013 chiude, infatti, con un disavanzo di 231.663 euro ed il 2014 con un modesto risultato positivo (12.911 euro).

Il patrimonio netto è pari nei due anni, rispettivamente, a 2,292 milioni di euro e a 2,305 milioni di euro.

La Fondazione, per far fronte al costante decremento delle entrate, ha promosso partnership con aziende private interessate a contribuire al sostegno delle attività svolte dal Centro.

Quanto ai compiti istituzionali è da rilevare come nel 2013 sia diventato operativo il Palladio Museum, iniziativa di particolare rilievo considerato che il Centro sin dalla sua nascita, nel 1958, ha avuto come unico obiettivo quello della diffusione della cultura dell'architettura e di trasmettere la sua conoscenza al grande pubblico.



PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI
DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA)**

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ATTIVITÀ CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12 MAGGIO 2014

A seguito di invito diramato con lettera in data 5 maggio 2014, prot. n. 65, oggi lunedì 12 maggio 2014, alle ore 9:00, presso la sede sociale del Centro, palazzo Barbarano, Contra' Porti 11, è convocato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Sono presenti i sottoelencati componenti:

Amalia Sartori; Presidente

Flavio Albanese; componente e vice presidente

Luigi Franco Bottio; componente

Lino Dalnese; componente

Antonio Franzina; componente

Giorgio Baschirotto; componente del Collegio dei Revisori dei Conti

Partecipano alla riunione Guido Beltramini, direttore del Centro, Nicoletta Dalla Riva, segretario amministrativo del Centro e Marco Riva collaboratore organizzativo del CISA.

Constatata la presenza del numero di consiglieri necessario per la valida costituzione della riunione ai sensi dello statuto, la Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a verbalizzare il Direttore del Centro, dott. Guido Beltramini. Risultano assenti giustificati il prof. Howard Burns, presidente del Consiglio Scientifico del Centro, il dott. Franco Cristiano e il dott. Massimo Barbiero, rispettivamente presidente e componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

O M I S S I S**3) Bilancio Consuntivo 2013 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione**

La Presidente dà la parola al Direttore affinché illustri il Bilancio dell'anno 2013.

RELAZIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Il bilancio consuntivo 2013 presenta un risultato di esercizio negativo di € 231.664,04. I motivi che hanno portato a questo risultato sono dettagliati nelle pagine che seguono. In apertura va rimarcato che il 2013 è stato il primo anno di vita del Palladio Museum, una realizzazione storica per il Centro, auspicata sin dalla fondazione dell'Istituto nel 1958. A tal fine sono stati portati a termine interventi straordinari iniziati sin dal 2010 in palazzo Barbarano per l'adeguamento dell'intero complesso in termini di ottimale conservazione degli apparati decorativi permanenti a stucco, affresco e tela, nonché alle nuove esigenze museali. Il Palladio Museum è oggi lo strumento con cui il Centro comunica le proprie ricerche con il pubblico, rende visibile la propria natura di laboratorio di studi e ricerche e dota Vicenza di uno strumento permanente per la valorizzazione del territorio palladiano. L'apertura del Palladio Museum ha avuto eco internazionale con un articolo sul New York Times (21.11.2012) e pagine elogiative sui giornali e mensili italiani.

Esame dei RICAVI 2013

Il 2013 evidenzia un decremento dei ricavi nei valori assoluti, rispetto alle previsioni del budget rimodulato 2013, di € 110.016,49.

Rispetto alle previsioni 2013 si registrano maggiori entrate per € 9.238,54 come "insussistenze attive", minori entrate accertate si registrano invece principalmente tra i contributi in conto esercizio per € 83.355,89, tra i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni, da proventi diversi e da proventi finanziari per complessivi € 35.899,14.

BUDGET - PIANO PROGRAMMATICO 2013				
RICAVI	BUDGET 2013	BUDGET 2013 RIMODULATO	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONI
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO				
Contributo ordinario dello Stato	75.000,00	62.928,92	83.695,31	20.766,39
Contributo ordinario Regione Veneto	82.778,00	82.778,00	82.778,00	
Quota ordinaria di adesione del Comune di Vicenza	130.000,00	160.000,00	160.000,00	
Quota ordinaria di adesione della Provincia di Vicenza	145.000,00	115.000,00	115.000,00	
Quota ordinaria di adesione della Camera di Commercio	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
Contributi straordinari per iniziative culturali	120.000,00	120.000,00	85.377,27	-34.622,73
Contributi straord. interventi in Palazzo B. e Palladio Museum	73.000,00	73.000,00	95.500,45	22.500,45
Contributi straord. R.V. per altre att. (L.51/84-Villa Pojana)	194.000,00	194.000,00	148.500,00	-45.500,00
Contributi ed erogazioni liberali dei Sostenitori	130.000,00	144.000,00	97.500,00	-46.500,00
	1.079.778,00	1.081.706,92	998.361,03	-83.355,89
RICAVI E PROVENTI DIVERSI				
Utile su cambi			200,67	200,67
Rimborso spese uso Palazzo	2.500,00	2.500,00	1.123,97	-1.376,03
Quota associativa "I Palladiani"	12.000,00	12.000,00	1.390,00	-10.610,00
Contributo 5 x mille			2.765,32	2.765,32
Entrate diverse varie	3.000,00	3.000,00	3.246,27	246,27
	17.600,00	17.600,00	8.726,23	-8.773,77
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
Vendita pubblicazioni e altro materiale	61.500,00	61.500,00	33.553,97	-27.946,03
Corso di storia dell'Architettura: quote di iscrizione	15.000,00	16.500,00	15.497,93	-1.002,07
Introiti da Palladio Museum	156.000,00	156.000,00	139.214,43	-16.785,57
Servizi diversi - Diritti di riproduzione	42.000,00	42.000,00	60.875,87	18.875,87
	274.500,00	276.000,00	249.142,20	-26.857,80
PROVENTI FINANZIARI				
Interessi e premi su titoli a reddito fisso	2.440,00	2.440,00	2.172,43	-267,57
INSUSSISTENZE ATTIVE				
			9.238,54	9.238,54
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	1.374.218,00	1.377.646,92	1.267.630,43	-110.016,49

Le quote e i contributi degli Enti Fondatori

Il totale delle quote annuali di adesione degli Enti Fondatori del Centro, pari a € 487.778,00, conferma il dato stimato in sede di previsione 2013. La Provincia di Vicenza ha ridotto il proprio apporto da € 145.000 a € 115.000 (- € 30.000), ma il Comune di Vicenza ha riportato la propria quota a € 160.000,00 (+ € 30.000,00), e la Camera di Commercio ha invece confermato la quota di € 130.000. La Regione del Veneto ha confermato la propria quota di adesione, di € 82.778,00, integrata con ulteriori € 65.000,00, ai sensi della Legge Regionale n.51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali"; ha confermato l'affidamento al CISA della valorizzazione di Villa Pojana, con un contributo annuo di € 8.000, e la gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa di Treviso con un contributo annuo di € 40.000, seppure con una riduzione di € 10.000 rispetto al 2012, per altro comunicata il 16 dicembre 2013.

I contributi straordinari vengono imputati a ricavo tenendo conto della competenza economica dei

costi sostenuti per la realizzazione delle attività finanziate; l'importo complessivo, pari ad € 329.377,72 (€ 85.377,72+€ 95.500,45+€ 148.500), si riferisce ad assegnazioni ante 2013 per € 196.377,72 (€ 65.500 da parte della Regione Veneto, € 35.377,27 da parte di istituzioni private, € 95.500,45 relativi alla quota parte dei ricavi imputati come risconti nei Bilanci Consuntivi 2011 e 2012 e destinati alla copertura delle quote di ammortamento annuali relative alle attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum); e ad assegnazioni di competenza corrente per € 133.000,00 (€ 25.000 da parte della Banca Popolare di Vicenza, € 25.000 da parte della Fondazione Roi, € 83.000 da parte della Regione Veneto).

La netta diminuzione dei contributi straordinari assegnati da parte di Istituzioni pubbliche e private rispetto agli anni precedenti è giustificata in quanto nel 2011 e 2012 si sono concentrati gli interventi straordinari finalizzati all'adeguamento di palazzo Barbarano e all'apertura al pubblico del Palladio Museum.

La partecipazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

La partecipazione finanziaria del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è determinata dall'inserimento della Fondazione C.I.S.A. A.P. nella Tabella delle Istituzioni Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996. Con decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 31 agosto 2012 è stata emanata la Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2012-2014: l'assegnazione a favore del C.I.S.A. è stata determinata in € 75.000 annui. Il Decreto Legge n. 91/2013 convertito con Legge 112/2013 ha assegnato alla Fondazione un ulteriore contributo di € 17.955,80, per un totale complessivo per l'anno 2013 di € 83.695,31, con un incremento di € 20.766,39 rispetto al budget rimodulato 2013.

Le erogazioni liberali

Preso atto della difficile situazione finanziaria in cui versano gli Enti Locali, al fine di reperire risorse per l'attività istituzionale, il C.I.S.A. ha proseguito anche nel 2013 la ricerca di aziende *leader* nel proprio settore, interessate a contribuire al sostegno delle sue attività mediante *partnership*, offrendo in cambio una serie di opportunità tra cui la loro visibilità nella comunicazione e nelle iniziative realizzate dal C.I.S.A. Le erogazioni liberali¹ contribuiscono all'attività istituzionale.

Le imprese che nel 2013 hanno confermato il loro impegno sono: Gemmo S.p.a.: € 50.000, Dainese S.p.a.: € 15.000,00, Fiera di Vicenza S.p.a.: € 15.000,00; Marelli Motori: € 10.000,00, Gruppo Maltauro S.p.a.: € 7.500,00, per un totale complessivo di € 97.500, valore ridotto rispetto al 2012 (= € 123.500) di € 26.000 e di € 46.500,00 rispetto alle previsioni 2013 (€ 144.000). La difficoltà nel prevedere con precisione l'ammontare complessivo delle erogazioni liberali è data principalmente dal diverso criterio di gestione economica del ricavo, che per questa tipologia deve essere gestito con il principio di cassa e non di competenza.

Inoltre nel 2013 la Fondazione ha nuovamente beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2011, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460². L'importo riscosso è di € 2.765,32.

Le adesioni agli "Amici del Palladio Museum"

Nel 2013 le quote di adesioni agli "Amici del Palladio Museum" hanno subito una riduzione rispetto al 2012 (= € 3.510) di € 2.120 e di € 10.610,00 rispetto alle previsioni 2013 (€ 12.000); tale circostanza si è verificata poiché il progetto di coinvolgere piccole realtà private (aziende, studi professionali ecc..) offrendo a loro la possibilità di disporre di una tessera che consenta accessi

¹ Tali erogazioni sono interamente deducibili dal reddito d'impresa ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m, D.P.R. 22/12/1986, n. 917 ed escluse dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633.

² 1. Sono organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) le associazioni, i comitati, le fondazioni, le società cooperative e gli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, i cui statuti o atti costitutivi, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, prevedono espressamente:

a) lo svolgimento di attività in uno o più dei seguenti settori:

OMISSIS

9) promozione della cultura e dell'arte;

OMISSIS

agevolati ai loro clienti, è stato posticipato nel 2014 in previsione delle mostre temporanee allestite nel Palladio Museum.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi diversi ammontano complessivamente a € 257.868,43 (€ 8.726,23+ € 249.142,20) e registrano un incremento (+ € 66.253,39) rispetto al 2012 (€ 191.615,04), ma un decremento di € 35.631,57 rispetto alle previsioni assestate 2013 (€ 293.500). Gli incrementi rispetto alle previsioni si registrano principalmente nei "Servizi diversi" e nei "Diritti di riproduzione e royalties" per € 18.875,28. Le maggiori contrazioni rispetto alle previsioni, si registrano nelle vendite di pubblicazioni (- € 27.946) e negli introiti da Palladio Museum (- € 16.785,57) e nelle quote associative "I Palladiani" (- € 10.610,00).

La riduzione dei ricavi previsti per la vendite delle pubblicazioni è stata determinata essenzialmente dal fatto che nel 2013 la Fondazione ha lavorato a pubblicazioni realizzate alla fine dell'anno o nei primi mesi del successivo, per cui i riflessi positivi saranno rilevati dal 2014. Per quanto riguarda gli introiti da Palladio Museum si sottolinea che il 2013 è stato il primo anno di "vita" del Museo che ha permesso di tarare l'effettiva potenzialità e che tale messa a punto della macchina espositiva entra di fatto a regime nel febbraio del 2014, con una programmazione sistematica di iniziative espositive temporanee, strumento prezioso per il richiamo del pubblico.

Insussistenze attive

Si registrano insussistenze attive per € 9.238,54 per storno di costi imputati negli esercizi precedenti. Tale importo è dato da € 484,00 per minori costi già imputati per la valorizzazione di Villa Pojana, da € 653,84 per minore costo del canone di concessione di Palazzo Barbarano visto che il D.L. 95/2012 ha previsto il blocco degli adeguamenti ISTAT per il periodo 2012/2014 dei canoni degli immobili detenuti in locazione passiva dalle amministrazioni inserite nel conto economico della Pubblica Amministrazione, da € 8.100,70 per minore accantonamento dei consumi intermedi³ calcolati per l'anno 2012. Sull'ultimo punto va precisato che la Fondazione C.I.S.A., dopo un approfondito esame e una verifica da parte del Presidente del Collegio dei Revisori, ha ritenuto di operare tali riduzioni di spesa escludendo la quota parte dei costi comuni che si riferiscono all'espletamento dell'attività istituzionale, in quanto trattasi di oneri legati alla realizzazione di attività e di progetti scientifici diversi strettamente strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale" della Fondazione, esclusivamente finanziati da contributi erogati da soggetti terzi che ne richiedono una dettagliata rendicontazione.

Esame dei COSTI 2013

Il 2013 evidenzia un incremento dei costi nei valori assoluti rispetto alle previsioni del budget rimodulato 2013 per € 121.647,55.

Rispetto alle previsioni 2013 si registrano minori costi per € 54.707,64 nei "Costi del personale", e negli "Oneri finanziari" per € 174,41; maggiori costi si registrano invece nei "Costi per servizi" (+ € 11.464,57), nei "Costi per acquisti beni destinati alla rivendita" (+ € 15.281,51), nei "Costi per godimento di beni di terzi" (+ € 959,28), negli "Oneri diversi di gestione" (+ € 80.306,26), negli "Ammortamenti e accantonamenti" (+ € 37.345,01) e negli oneri straordinari per sopravvenienze passive (€ 31.172,97).

³

L'art. 8, comma 3, del D.L. n.95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, stabilisce che: "..... al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.....".